

JUNWON JUNG – NADINE KUFFNER OFF-LIMITS

7 Dicembre 2017 – 13 Gennaio 2018

Inaugurazione: Mercoledì, 6 Dicembre 2017, ore 19

Introduzione:

Prof. Karen Pontoppidan, Accademia di Belle Arti, München



Nadine Kuffner

Con la presentazione di Nadine Kuffner (nata 1982 a München) e Junwon Jung (nato nel 1978 in Sang-Ju, Süd Korea) ci dedichiamo a due giovani promettenti di recente laurea nella classe del gioiello d'autore all'Accademia di Belle Arti a Monaco di Baviera, con un incontro insolito. Entrambi già protagonisti quando si sono iscritti all'Accademia per studiare da Otto Künzli e Karen Pontoppidan hanno dimostrato esperienze e pratiche nella professione terminando questo tirocinio rispettivamente nel 2017 e nel 2016.

Conoscenze artigianali e visioni artistiche si fondono in modo naturale in „statements“ di chiara, decisa e convincente grafia ed espressione. Entrambi sono coinvolti nella ricerca per un'amplificazione e un'apertura del campo del gioiello contemporaneo con una passione per la discussione di prospettive dogmatiche e tradizionali – sempre con un linguaggio estetico completamente differente: Jung con una tessitura razionale, astratta, Kuffner con aspetto impulsivo ed esplosivo; in comune l'assenza di colore, la moderazione della “gestalt” -un'inconfondibile mano- la riflessione sul significato e sul carattere dell'ornamento.

Junwon Jung

Junwon Jung include nel suo discorso la domanda dell'abitazione e del custodire dell'oggetto, del suo luogo e della sua patria. Le sue opere sono caratterizzate da una natura minimalista, pura. Con tutto il rispetto per la funzione esso libera la sua creazione da imprigionamenti uni-dimensionali ed analizza i diversi aspetti della sua esistenza, ricomponendo e reinterpreta. Sorprendentemente assegna così alle sue costruzioni una presenza intensa e scultorea. Le sue opere sono semplici, entusiasmano attraverso un'esecuzione perfetta e un'idea sovversiva, ribalta il rapporto tra interno ed esterno, tra aperto e chiuso, tra infilatura e isolamento e coniuga le loro opzioni. Un libero gioco degli elementi di un anello, che possono nascondersi in un corpo o spiccare da esso.

Nadine Kuffner

Nadine Kuffner ha abbandonato tutti i registri del „know-how“ artigianale, anche se rimane presente nel suo profondo. Si dedica ultimamente alla domanda delle gerarchie che si trasmettono attraverso il materiale, la storia, il loro condizionamento. Per questo scopo sta rifiutando il metallo prezioso e lavora con lo stagno, che permette ulteriore libertà, in un processo di elaborazione, che l'autrice controlla solo fino a un certo punto, per dopo affidarsi alla reazione della sostanza e con essa appunto concluderlo tra „coreografia movimentata e forma finale“ (Kuffner). Dimensione, peso, figura, le usa come strumenti per abolire le leggi usuali inerenti al gioiello e installa proprie misure e criteri. Le cose stanno affluendo e contengono un'immanente dinamica.

Jung e Kuffner appartengono a quegli artisti che sfidano la loro disciplina, forse non con la violenza e veemenza delle generazioni precedenti, ma sempre spinti dal bisogno di rivoluzionare, di cambiare la funzione e il divenire del gioiello così da inserirlo nel discorso contemporaneo con il loro tipo di percezione di vita e di comunicazione, con nuove soluzioni estetiche.

Innanzitutto, per Nadine e Junwon, viene la rivendicazione del libero agire e dell'esperimento, solo dopo questo impegno cercano l'incorporamento nel contesto dell'oreficeria che finisce in un anello piuttosto che un bracciale oppure in un pendente. Si avverte in loro la base lo studio, la ricerca multifaccettata e sensibile.



Junwon Jung

CV Junwon Jung

2010-16 Prof. Otto Künzli, Prof. Karen Pontoppidan, AdBK Munich, DE
2009-10 Lecture, Dept. Metalwork & Jewelry, Kookmin Univ., Seoul, KOR
2008-09 Researcher, Institute of Environmental Design, Kookmin Univ., Seoul, KOR
2004-07 M.F.A, Metalwork & Jewelry, Kookmin Univ., Seoul, KOR

Collections / collezioni:

Karl und Heidi Bollmann Collection, AUT
Marzee Collection, Nijmegen, NL
Die Neue Sammlung – The Design Museum Munich (Dauerleihgabe der Danner Stiftung), DE

Awards, Scholarship / premiazioni:

2016 Bayerischer Staatspreis, Munich, DE
„Meisterschüler“ Prof. Otto Künzli / Prof. Karen Pontoppidan, AdBK Munich, DE
2015 Borsa per studenti stranieri all'Accademia di Belle Arti AdBK München,
Akademieverein, Munich
2014 Riconoscimento, Oberbayerischer Förderpreis für Angewandte Künste, Munich, 2014, DE
Borsa e sostegno per un progetto, Erwin und Gisela von Steiner-Stiftung, Munich, DE
2013 Esposizione Akademie Galerie, Kulturreferat der Stadt München und BMW Group,
Munich, DE

CV Nadine Simone Kuffner

2016 Nomina come Meisterschülerin
2010-2017 Studio all'Accademia di Belle Arti, Akademie der Bildenden Künste München,
Schmuckklasse / classe Prof. Otto Künzli/ Karen Pontoppidan
2007 - 2010 Studio alla Konstfack, University College of Arts, Crafts and Design, Stoccolma
2004 – 2007 Studio alla Staatlichen Berufsfachschule für Glas und Schmuck,
Kaufbeuren-Neugablonz,
2003 – 2004 Studio alla Scuola Privata Alchemia per oreficeria contemporanea,
Goldschmiedeschule für zeitgenössischen Schmuck, Florenz

Preise / premi:

2016 Oberbayerischer Förderpreis für angewandte Kunst, riconoscimento
Forget Them, secondo premio
2011 Talente, Oberbayerischer Förderpreis für angewandte Kunst, secondo premio